

» che questo savio uomo lodi sè stesso ed esalti la persona sua in
» un modo nauseoso e ridicolo. Si chiama da sè stesso uomo pro-
» vido e sapiente. Il papa loda la di lui letteratura. Il re di Sicilia
» la scienza, la probità de' suoi ambasciatori. L' imperatore fa al-
» trettanto. Se ci ha una solenne convocazione, egli siede alla si-
» nistra del papa e l' imperatore alla destra; ed ha il luogo da
» tutti i cardinali. Se si tratta d' affar secreto, l' imperatore stando
» in piedi lo sforza a sedere. Tutte queste lodi, che dà a sè stesso
» Romualdo, smentiscono quell' idea di saviezza che di lui n' esi-
» biscono le istorie. Perciò è ben giusto credere, che chi alterò la
» sua cronaca gli abbia fatto dire ciò che non avrebbe mai detto,
» o chi vi fece l' aggiunta in quelle lodi abbia creduto di trovare
» una prova di più per imporre sulle favole aggiuntevi onde oscu-
» rare la verità delle nostre memorie. — Sospettar possiamo,
» senza offender la buona critica colle cose antecedentemente enun-
» ciate, che penna non già salernitana, ma siciliana, ne' posteriori
» tempi abbia scritta la cronaca attribuita a Romualdo. Possiamo
» sospettare, che almeno questa cronaca, s' ella è opera di Ro-
» mualdo, sia stata in progresso postillata ed alterata da qualche
» bello spirito siciliano. L' essere scritta in caratteri lombardi non
» fa prova contro la nostra supposizione, poichè anche ai nostri
» tempi si sanno imitare i caratteri lombardi di quel secolo. La
» troppa cura che si dà la cronaca d' esser creduta, la vaghezza
» che mostra di esaltare tratto tratto la grandezza del re Gugliel-
» mo, fanno prova che un siciliano scrittore abbia voluto poste-
» riormente innalzare l' antica sua patria e le siciliane memorie.
» Un contemporaneo, che vede ed ode ciò che scrive, non può dir
» mai cose le quali s' oppongano al verisimile, non che al fatto
» Del fatto diciamo ora, che Romualdo finisce la sua cronaca sa-
» lernitana tale quale vien edita dal Conteloro con l' eclissi solari
» successe nel 1177. Se i calcoli astronomici smentiscono l' asser-
» zione di Romualdo, dimostrando che in quell' anno non può
» esser successa eclissi solare, Romualdo ha mentito contro il fatto,